

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - **Deliberazione n. 117 del 15 febbraio 2010 – L.R. 13 agosto 1998, n.16 - art. 10 comma 6) - Parere di conformita' agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale - Agglomerato Sviluppo Industriale di Salerno, Variante al Piano Regolatore Territoriale Consortile (PRTC) "Area De Roberto"**

PREMESSO che:

- l'art.10 della Legge Regionale 13 agosto 1998, n.16, norma la procedura per l'approvazione dei piani consortili delle Aree di Sviluppo Industriale (ASI) e loro varianti stabilendo al comma 6 che detti piani, dopo l'approvazione da parte delle Province territorialmente competenti, vengano trasmessi alla Giunta Regionale per il parere di conformità agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale;
- nell'iter approvativo dettato dal detto art.10, al comma 4 si stabilisce che:“l'accordo unanime, raggiunto in sede di conferenza, contiene la decisione sulle osservazioni, sostituisce l'adozione definitiva e l'approvazione da parte della Provincia e comporta, ove necessario, l'automatica variazione dei piani territoriali ed urbanistici dei Comuni interessati”;
- la Provincia di Salerno, Settore Ambiente e Territorio, ai sensi del detto comma 4 dell'art.10, con nota n. 30350 del 23/7/2009, trasmette al Settore Monitoraggio che acquisisce agli atti al prot. n.693833 del 30/7/09 la documentazione della Variante di che trattasi, per il previsto parere di competenza Regionale;
- il progetto di Variante prevede il cambio di destinazione d'uso di un'area di circa 43.000 mq ricadente nel perimetro dell'Agglomerato Industriale di Salerno riportata in Catasto al foglio n. 49, part.IIe 33-34-35(porzione)-187-216(porzione)-259-317-318(porzione)-350, da “Strada di Progetto”, Verde Pubblico e Attrezzature Consortili” di cui al Piano Regolatore Territoriale Consortile (PRTC) approvato con DPGR 1145/96 a “Zona Produttiva D” come prevista dallo stesso PRTC di Salerno vigente. Tale variazione di destinazione d'uso non comporta alterazioni significative dei parametri del PRTC, essendo sufficientemente alto il rapporto proporzionale tra spazi destinati ad uso pubblico e spazi destinati ad insediamenti produttivi, che passa da un valore di 0,17 ad un valore di 0,157, comunque maggiore al 10% minimo stabilito dalla normativa vigente;

ATTESO che:

- il consorzio ASI con la Delibera di CG n. 4 del 3/3/2005, per l'avvio della procedura di approvazione di cui alla LR 16/98 art. 10, ha adottato in via preliminare la variante al PRTC dell'Agglomerato Industriale di Salerno e che la stessa è stata pubblicata secondo legge;
- la variante de quo, come si evince dalla documentazione allegata alla delibera di cui sopra è stata proposta per dare esecuzione alle sentenze del TAR Campania –Sez. Salerno - n° 40/02 e. 126/04 su ricorso della ditta De Roberto. La sentenza n.40/02, rendeva le particelle del ricorrente, (circa 25.000 mq) già normate come in premesso descritto, a zona senza destinazione d'uso (bianche) e da normare col “principio della omogeneità” Essa, quindi, propone conformemente a quanto stabilito dalla normativa vigente in merito ai Piani Regolatori Consortili, ed in rispetto del principio di omogeneità, di assegnare una destinazione di tipo industriale “D” di cui alle norme tecniche di attuazione del PRTC vigente. La destinazione a “Zona D” garantisce, un'agevole e razionale circolazione dei mezzi pesanti, il loro agile parcheggio e le facili manovre di ingresso e uscita soprattutto sulla viabilità esterna, nonché sistemazioni a verde con alberatura di medio e alto fusto nel rapporto minimo di 100 piante per ettaro Per gli interventi di nuova edificazione, prevede un distacco minimo dal ciglio stradale e dai confini del lotto non inferiore a m.10. La variante, ricomprende nella “Zona Produttiva D”, anche le particelle adiacenti a quelle De Roberto aventi attualmente omologa destinazione, perché tutte possano essere interessate ad una progettualità di infrastruttura viaria, per cui se ne ravvisa la carenza;
- con comunicazione del Presidente della Provincia di Salerno del 1/8/2005, prot.629, è stata indetta, per il giorno 28/9/05 ai sensi dell'art. 10 della L.R. n.16/98 e dell'art.14 e succ. della L.241/90 e s.m.i., la prima riunione della Conferenza dei Servizi per la valutazione e l'approvazione del progetto di Variante al PRTC per l'Area “De Roberto”;

- con la seduta del 17/7/09 la Conferenza dei Servizi, stabilita anche per l'intervento del commissario ad acta appositamente nominato con Decreto Prefettizio per dare integrale esecuzione al suddetto giudicato, si è conclusa positivamente, ai sensi del già citato comma 4 dell'art.10 della LR16/98, adottando definitivamente la variante e acquisendo i rimanenti pareri definitivi di rito;
- la Provincia di Salerno, per l'acquisizione del competente parere di conformità regionale di cui al comma 6) dell'art.10, con nota n. 30355 del 23/7/2009, ha trasmesso al competente Settore Regionale – Monitoraggio e Controllo Accordi di Programma la seguente documentazione:

Elaborati Tecnici:

- 1) Relazione Tecnica;
- 2) Stralcio aerofotogrammetrico (scala 1:5000);
- 3) Stralcio planimetria catastale (1:2000);
- 4) Stralcio PRTC (scala1:5000);
- 5) Stralcio PRTC (scala 1:5000);
- 6) Stralcio PRTC – viabilità e parcheggi;
- 7) Stralcio PRTC – viabilità e parcheggi – variante;
- 8) Relazione Geologica a firma del geologo Rosario Lambiase;
- 9) Rapporto Preliminare di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.

Atti:

- 1) Delibera di CG n.4 del 3/3/2005 di adozione della Variante;
- 2) Delibera di CD n.346 del 21/6/2005 di presa d'atto di assenza di osservazioni;
- 3) Delibera di CD n.280 del 12/5/2006 di presa d'atto della Relazione Geologica;
- 4) Delibera di CD n.366 del 12/9/2008 di presa d'atto della Valutazione di non assoggettabilità della variante al PRTC;
- 5) Nota 1739/13.12Gab del 30/6/2009 del Commissario ad Acta, Viceprefetto Forlenza, con allegate sentenze TAR Campania nn.2010/2004 e 40/2003:

Pareri:

- 1) Parere favorevole del Settore Provinciale del Genio Civile n. 417 del 16/2/2007;
- 2) Parere favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino Destra Sele n.26 del 30/7/2008;
- 3) Parere favorevole ASL Salerno 2 prot.19449 del 27/10/2008;

Verbali della Conferenza di Servizi:

- 1) Verbale del 28/09/2005;
 - 2) Verbale del 29/05/2008;
 - 3) Verbale del 02/07/2008;
 - 4) Verbale del 03/09/2008;
 - 5) Verbale del 17/10/2009.
- in data 29/09/2009 la Provincia di Salerno ha trasmesso copia del Decreto Dirigenziale – n.396 del 24/04/2009 - Settore Ambiente della Regione Campania di esclusione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/06 e succ.mod. e int. dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

ATTESO INOLTRE che:

- il Settore Regionale - Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma, con nota n.0889621 del 16/10/09 ai fini dell'istruttoria di competenza ai sensi del comma 6) art. 10 della LR 16/98 ha chiesto chiarimenti alla Provincia di Salerno sulla coerenza tra variante ASI e programmazione provinciale in riferimento anche al PTR approvato con LR 13/08;
- lo stesso Settore Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma con nota n° 1000550 del 18/11/2009 ha chiesto per la variante, al Settore Regionale – Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi - il rilascio del competente parere congiunto di conformità alla programmazione regionale al fine socio – economico ai sensi del comma 6) art.10 della L.R. 16/98;

CONSIDERATO che:

- il predetto Piano Territoriale Regionale (PTR) in attuazione della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004, così come strutturato (relazione, documento di piano, linee guida per il paesaggio, cartografia di piano), definisce e specifica i criteri, gli indirizzi e contenuti strategici della pianificazione territoriale regionale e costituisce il quadro territoriale di riferimento per la pianificazione territoriale

provinciale e la pianificazione urbanistica comunale nonché dei piani di settore di cui alla stessa L/R 16/04 art 14;

- che la stessa LR 13/2008 in rapporto al PTR è volta anche a promuovere ed accompagnare, ai fini del processo di pianificazione, azioni e progetti di trasformazione del territorio di iniziativa locale che nascono dalla concertazione tra gli attori locali (istituzionali e non), che pur se proposti in modo flessibile rispetto alla stessa programmazione regionale, devono essere sempre coerenti con uno sviluppo sostenibile, integrando il rispetto dell'ambiente, la salvaguardia del paesaggio con il riassetto insediativo e infrastrutturale;
- la stessa LR 16/04, all'art. 18 attribuisce alle Province la competenza a provvedere alla pianificazione del proprio territorio, nel rispetto della normativa statale e regionale e delle previsioni contenute negli strumenti interessanti la pianificazione regionale, con il compito di perseguire gli obiettivi di cui all'art. 2 della stessa LR 16/04. Lo stesso Piano di Coordinamento Provinciale (PTCP), recita il comma 9), "ha valore e portata di piano regolatore delle aree e dei consorzi industriali di cui alla legge regionale 13 agosto 1998, n.16";
- allo stato, come si evince dalla nota della Provincia di Salerno n° 200900041834 del 3/11/2009 di riscontro ai chiarimenti richiesti dal Settore Monitoraggio, anzi menzionata, la Provincia ha approvato con delibera di Giunta la proposta di PTCP e con delibera di Consiglio n.67/09 sono stati approvati gli atti di indirizzo per la pianificazione comunale e settoriale. Tale proposta dispone che il PTCP.....*recepisce gli indirizzi e le direttive del PTR ivi comprese le linee guida per il paesaggio, recepisce i vigenti Piani Regolatori Territoriali del consorzio ASI. Le eventuali varianti ovvero le modifiche ai piani di settore richiamati nel precedente comma 1 che saranno approvate dagli organi competenti secondo la disciplina di settore vigente produrranno effetto automatico di integrazione al presente PTCP senza necessità di adeguamento normativo e cartografico.*

Il PTCP della Provincia di Salerno in conformità all'art.3 lettera d) della L.R. n.13 del 13 ottobre 2008 di approvazione del PTR è attuativo della Convenzione Europea del Paesaggio(CEP)e coerente con gli elaborati di cui all'art.1 comma 1 della stessa legge.

- la stessa nota nell'evidenziare che la variante in questione, non è in contrasto con il PTCP in itinere e nemmeno con il PUC vigente del Comune di Salerno, specifica (come da delibera n.36/05 redatta dall'ASI):.... *non è possibile normare la sola area del ricorrente in quanto, la previsione di PRTC ad attrezzatura viaria interessa anche particelle di proprietà di altre ditte, conseguentemente la pianificazione in argomento deve essere necessariamente riferito ad un ambito urbanistico compiuto, nella fattispecie all'intera porzione di agglomerato compresa tra l'area insediata della Italcementi s.p.a. e la strada che corre ai margini dell'agglomerato stesso, la provinciale Giffoni Fuorni; la mera e semplice attribuzione di diversa destinazione d'uso alle sole particelle di proprietà del ricorrente, ovvero una soluzione circoscritta alla sola proprietà della stessa, troncherebbe, infatti, il tracciato della prevista strada di piano...Omissis.... In merito alla destinazione da attribuire all'area da normare, la più volte citata sentenza n. 40/03 ha chiesto di individuare la possibile pianificazione urbanistica secondo il principio di "omogeneità". Al riguardo si osserva che l'area, come sopra individuata risulta immediatamente contigua da un lato all'insediamento dell'Italcementi Spa, la cui destinazione di P.R.T.C. D (industriale), dall'altro ad un'ampia zona, con destinazione di PRG agricola , non compresa nel piano ASI e separata dall'agglomerato dalla provinciale Giffoni Fuorni; nelle vicinanze, infine vi sono aree molto estese, individuate nel PRTC con la Destinazione D4 (industriale, artigianale, commerciale)...*

Va altresì ricordato che l'ultima variante al PRTC nel prevedere, tra l'altro, l'ampliamento dell'agglomerato industriale in località Fuorni per la delocalizzazione del cementificio dal centro urbano, individuava quale adeguamento della viabilità di collegamento dell'area interessata dall'insediamento della Italcementi s.p.a. con le cave di prelievo delle materie prime e quale viabilità esterna proprio la sopprimendo infrastruttura viaria...

...è possibile normare secondo principio di omogeneità richiesto dalla sentenza n. 40/03, attribuendo all'area in questione la destinazione di P.R.T.C. a zona produttiva D atteso che, tale è la destinazione urbanistica dell'area immediatamente contigua (Italcementi s.p.a.) a quella da pianificare e che peraltro la presenza del predetto insediamento indubbiamente limita le possibilità insediative, per ovvi motivi di carattere igienico e ambientale. Lo stesso PRG Comunale, vigente e in itinere(ora vigente) che norma le aree contigue a quella oggetto della presente variante, posta per l'appunto lungo il

confine dell'agglomerato industriale, destina le stesse a zona agricola, escludendo altre destinazioni a carattere insediativo;

- il Settore Aiuti Alle Imprese e Sviluppo Insediamenti produttivi, con nota n. 1085147 del 15/12/2009 in riscontro alla richiesta del Settore Monitoraggio anzi menzionata ha espresso positivo parere di competenza:.....*attesa la coerenza della variante in parola con i documenti di programmazione dell'Intesa Istituzionale di Programma, sottoscritta in data 16/02/2000 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Giunta Regionale della Campania, con gli indirizzi del P.O. FESR Campania 2007-2013 nonché con gli indirizzi programmatici di cui al Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale – PASER approvato con la D.G.R. n. 1318 del 01/08/2006, aggiornato con la D.G.R. n. 1378 del 06/08/2009 sulla quale la VIII Commissione Consiliare Permanente ha espresso parere favorevole nella seduta del 27/10/2009, e del Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/201;*
- la proposta di variante di destinazione d'uso“ De Roberto” del piano ASI di Salerno è frutto della concertazione tra i soggetti competenti per territorio (Provincia, Comune di Salerno, Consorzio ASI, altri Enti interessati come da pareri rilasciati), che l'hanno approvata in modo unanime ai sensi della LR 16/98.;

RITENUTO CHE:

- la variante di che trattasi, così come chiarito dalla Provincia di Salerno, coerente con la proposta del PTCP che recepisce gli obiettivi del PTR, coerente con gli indirizzi della programmazione socio economica regionale di cui al parere del Settore Aiuti alle Imprese, è conforme agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'art. 6 della LR 16/98.

VISTO:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la LR 13 agosto 1998, n. 16;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la LR 22 dicembre 2004 n. 16;
- la L.R. n° 13 del 13 ottobre 2008 di approvazione del PTR.

PROPONGONO e la GIUNTA, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in preambolo, che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di prendere atto della proposta di variante adottata preliminarmente dal consorzio ASI con la Delibera di CG n. 4 del 3/3/2005, resa definitiva con l'accordo unanime raggiunto dai soggetti istituzionalmente competenti in sede di conferenza dei servizi conclusasi il 17/07/2009 ai sensi del comma 4) della LR 16/98;
2. di prendere atto dei chiarimenti espressi dall'Amministrazione Provinciale di Salerno con nota n° 200900041834 del 3/11/2009 di riscontro alla nota del Settore Monitoraggio;
3. di prendere atto delle valutazioni espresse nell'ambito delle proprie competenze dai Settori, Monitoraggio e Controllo Accordi Di Programma e Sviluppo Insediamenti Produttivi, nel preambolo riportate;
4. di esprimere sulla variante al piano regolatore per l'Area di Sviluppo Industriale dell' agglomerato di Salerno, di cui alla deliberazione del CG n. n. 4 del 3/3/2005, nonché agli esiti della Conferenza di Servizi conclusasi favorevolmente il 17/07/2009 all'unanimità, positivo parere di conformità agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale, ai sensi dell'articolo 10 comma 6) della LR 13.8.1998 n. 16;
5. di raccomandare alla Provincia di Salerno, al Comune di Salerno e al Consorzio ASI, di procedere di concerto, ad una puntuale verifica dell'infrastruttura viaria esistente, finalizzata all'eventuale ottimizzazione e adeguamento della stessa;
6. di rispettare, per gli interventi proposti nel piano ASI, in fase progettuale che di esecuzione, le indicazioni regionali in materia di edilizia ecocompatibile con particolare riferimento ai sottostanti punti:

- progettare tenendo cura dei materiali, evitando anonimi capannoni, e pertanto attraverso meccanismi di selezione di architettura di qualità;
 - perseguire il risparmio energetico attraverso l'uso di tecnologie passive e l'uso di fonti di energie rinnovabili secondo i protocolli internazionali;
 - curare le aree di margine attraverso opere di riqualificazione ambientale, paesaggistica e di regimentazione delle acque;
7. di incaricare il Settore Regionale "Monitoraggio e Controllo Accordo di Programma" per l'attuazione del presente provvedimento;
 8. di trasmettere il presente provvedimento all' A.G.C.16-Governo del Territorio, all'A.G.C 12-Sviluppo Economico, nonché al Settore 05-Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma per il seguito di competenza;
 9. di trasmettere il presente atto, ai sensi del comma 7 dell'articolo 10 della LR 16/1998, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, nonché al Web Master per la immissione sul sito web della Regione Campania;
 10. di trasmettere il presente atto ai sensi dello stesso comma 7 dell'art. 10 al Consorzio ASI di Salerno per la pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale con oneri a suo carico e di informare dell' avvenuta pubblicazione il Settore Monitoraggio e Controllo Accordi di Programma, l' Amministrazione Provinciale di Salerno e il Comune di Salerno;

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino